



**ISTITUTO SUPERIORE "GORGIA VITTORINI"
LENTINI (SR)**

**Licei Classico "Gorgia" - Scientifico - Linguistico - Scienze Umane "Vittorini"
- Scientifico "M. Gaudioso" Francofonte**

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 14/12/2023

IL CONSIGLIO DELL'ISS

GORGIA VITTORINI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art.15 comma 2 della L.104/92;
- VISTA la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012" Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- VISTA la C.M. n°8 del 6 marzo 2013, prot.562
- VISTA LA Nota del 27 giugno 2014 Piano Annuale per L'inclusività-Direttiva 27 dicembre 2012" GLH-GLI" E C.M..8/2013
- VISTA la Nota Ministeriale del 22/11/2013 n°2563
- VISTO il D.L.gs 66 del 13/04/2017.
- Considerata l'esigenza di assicurare gli adempimenti connessi alla elaborazione del Piano Annuale di inclusione(PAI)

EMANA

il Regolamento d'Istituto per il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Il gruppo H, ovvero Gruppo di studio e di lavoro sull'integrazione scolastica presso l'Istituto Superiore "Gorgia-Vittorini" di Lentini, è costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge 104/1992.

ART.1 Il GLHO è costituito da:

- Dirigente Scolastico;
- Docente Referente del sostegno che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- Docenti di sostegno dell'Istituto;
- Docenti coordinatori di classe
- Genitori dei ragazzi in situazione di handicap frequentanti la scuola;
- Gli operatori Socio-Sanitari (ove presenti).

Il rappresentante dei genitori degli alunni H, nel GLHO d'istituto esprime solo ed esclusivamente valutazioni e proposte relativamente all'assetto organizzativo dell'istituto.

ART.2 Riunioni del gruppo GLHO

2.1 Il GLHO si può riunire in:

- Seduta Plenaria: si svolge con la partecipazione di tutti i componenti GLHO, almeno due volte l'anno scolastico in corso;
- Seduta Ristretta: si svolge con la sola presenza degli insegnanti (GLO), almeno due volte nell'anno scolastico in corso
- Seduta Dedicata: si svolge con la partecipazione esclusivamente delle seguenti persone: componenti del Cdc e docente di sostegno, assistente specialistico di Istituto (ove presente), specialisti sanitari che si occupano dell'alunno H, genitori dell'alunno H; si riunisce almeno 3 volte l'anno e, nel caso, ogni qual volta si renda necessaria.

2.2- Di volta in volta possono essere invitati, su esplicita convocazione del Dirigente Scolastico (o delegato GLHO) che lo presiede, esperti esterni certificati che, al di fuori dell'Istituto, si occupano degli alunni con disabilità o di alunni con altri specifici BES.

2.3-Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari costituiscono riunioni del gruppo H (GLHO)

2.4 -Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dal Docente referente su delega del Dirigente Scolastico. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale (docente referente).

2.5 - Possono essere organizzati anche incontri informali tra il Docente referente o i Docenti collaboratori del gruppo H e i genitori dei ragazzi in situazione di handicap frequentanti la scuola, per mettere agevolare l'integrazione nell'Istituto al di fuori dell'orario di lezione.

ART.3 Competenze del gruppo H

3.1 Il gruppo H si occupa collegialmente di:

- Stilare il progetto annuale di integrazione
- Dare pareri al D.S. riguardo a particolari problematiche di integrazione come pure gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni in situazione di handicap;
- Proporre al Docente referente e al Dirigente Scolastico un calendario di massima delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che concernono gli alunni in situazione di handicap;
- Definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF;
- Formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni in situazione di handicap;
- Proporre al Direttore Amministrativo o al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni portatori di handicap o ai docenti che se ne occupano (Commissione Acquisti);
- Archiviare la documentazione relativa alle proprie attività e definirne l'accessibilità.

ART.4 Competenze del referente BES-Disagio e salute (FS)

Le funzioni del "referente" sono riferibili all'ambito della sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte.

Al referente si richiede una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, conseguita tramite corsi formalizzati o percorsi di formazione personali alla pratica esperienziale/didattica; in virtù di chi diventa punto di riferimento all'interno della scuola e, in particolare, assume, nei confronti del Collegio dei Docenti, le seguenti funzioni:

4.1 Il Docente Referente si occupa di:

- Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, su delega del Dirigente Scolastico;
- Redigere i verbali delle riunioni;
- Tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- Partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando uno dei Docenti collaboratori del gruppo H;
- Fissare il calendario delle attività del GLHO e coordinare l'attività del gruppo H in generale.
- Rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- Informare sulle problematiche relative agli alunni BES e informare sulle procedure previste dalla normativa;

4.2 -Supporto Ai Consigli Di Classe

- Verifica che i Consigli di ciascuna classe con alunno con DSA abbia redatto, entro la fine del mese di novembre, il Piano Didattico Personalizzato;
- Aiuta il Cdc nella progettazione del PDP
- Verifica le segnalazioni di DSA-altri BES siano correttamente consegnate e protocollate dall'Istituto;
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA

4.3 Supporto alle classi in cui sono rilevati alunni DSA e altri BES attraverso:

- Collaborazione, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- Supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia, scuola e servizi sanitari;

4.4- Curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificarne la regolarità e aggiornamenti dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;

4.5 -Collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;

collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;

ART. 5 Competenze degli Insegnanti di sostegno

5.1- Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- Seguire l'attività educativa e didattica degli alunni a loro affidati;
- Redigere le bozze del PEI da presentare al Consiglio di Classe, ai genitori e/o agli operatori sanitari e raccogliere i piani disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;
- Partecipare ai Consigli di Classe, al gruppo H e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- Collaborare ad informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno in situazione di handicap e sulle procedure previste dalla normativa.
- Informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative l'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;

- Redigere il PEI in versione definitiva in collaborazione con il Consiglio di Classe;
- Seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- Mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- Relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica

ART.6 Competenze dei Consigli di Classe che hanno alunni in situazione di handicap

6.1 - I Consigli di Classe, per quanto concerne gli alunni in situazione di handicap, devono:

- Essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno in situazione di handicap;
- Essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- Discutere e approvare la bozza del PEI presentati dall'insegnante di sostegno;
- Discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno attraverso la formulazione di un progetto di vita condiviso con la famiglia.
- Informarsi sulle problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- Informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- Discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- Definire e compilare la documentazione prevista (PEI-PDP) entro le date stabilite;
- Compiere la verifica del PEI –PDF nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

ART: 7 Competenze dei Coordinatori dei Consigli di Classe che hanno come alunni ragazzi in situazione di handicap

7.1- Il coordinatore del CdC deve:

- Partecipare al primo incontro di programmazione con gli operatori sanitari;
- Raccogliere dai membri del Consiglio di Classe e diffondere tra gli stessi le informazioni concernenti gli alunni in situazione di handicap e tutte le attività dell'Istituto ad essi connesse;
- Mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno in situazione di handicap e i membri del gruppo H.

7.1 - I singoli docenti che hanno come alunni ragazzi in situazione di handicap devono:

- Essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno in situazione di handicap;
- Essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- Segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni in situazione di handicap;
- Redigere il piano disciplinare per la propria materia da allegare al PEI, e al PDP secondo le indicazioni del gruppo H.

ART. 8- Competenze dei singoli docenti curricolari

8.1- I singoli docenti che seguono alunni BES, oltre a quanto descritto nell'art. 6, devono:

- Contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I.;
- Redigere il PDP
- Seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI e/o PDP relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione e applicare le misure dispensative e compensative dichiarate nei PDP

8.2- I singoli docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al Referente del GLHO, qualsiasi problema

inerente all'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento e agli altri BES.